

ENRICO GALAVOTTI - GIOVANNI VIAN
FABIO TONIZZI

RONCALLI E LUCIANI
Da Venezia a Roma

A cura di Gianni Bernardi



MARCIANUM PRESS

© 2012, Marcianum Press, Venezia.

Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 29 60 608 Fax 041 24 19 658
marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

In copertina: Elaborazione grafica di due particolari della porta bronzea della Sacrestia grande di Santo Stefano in Venezia, opera dello scultore P. L. Sopsela.

ISBN 978-88-6512-192-4

INDICE

- 7 Presentazione di Gianni Bernardi
- 11 Introduzione di Gianni Bernardi
*Da Venezia a Roma: la vocazione di una città e l'itinerario
di tre suoi pastori*
- 29 *Un padre e un pastore. Angelo Giuseppe Roncalli a Venezia*
di Enrico Galavotti
- 59 *I patriarchi Roncalli e Luciani e il dialogo ecumenico*
di Giovanni Vian
- 81 *I patriarchi Roncalli e Luciani e i problemi del mondo
del lavoro*
di Fabio Tonizzi



Papa Giovanni XXIII consacra vescovo Albino Luciani (27 dicembre 1958).

PRESENTAZIONE

Gli anni 1958 e 1978 sono stati cruciali nella storia della Chiesa per l'elezione dei pontefici Giovanni XXIII e Giovanni Paolo I; anni particolarmente significativi anche per il patriarcato di Venezia, perché i due nuovi papi erano stati suoi pastori: i cardinali Angelo Giuseppe Roncalli e Albino Luciani avevano infatti retto la diocesi lagunare rispettivamente negli anni 1953-1958 e 1969-1978.

Ma, come si sa, le figure di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo I sono legate anche da altre circostanze ben precise, a cominciare dal fatto che proprio papa Roncalli scelse Luciani come vescovo di Vittorio Veneto (e lo consacrò a San Pietro) nella successione di cambiamenti nelle sedi vescovili venete dopo la sua salita al soglio pontificio: Giovanni Urbani da Verona a Venezia, come suo successore, Giuseppe Carraro da Vittorio Veneto a Verona e Albino Luciani, vicario generale di Belluno, a Vittorio Veneto.¹ Nominato da Paolo VI patriarca di Venezia² dopo l'improvvisa morte del cardinale Giovanni Urbani, Luciani fu quindi secondo successore di Roncalli nella diocesi marciana, ma fu anche suo secondo successore come sommo pontefice:³ solo vent'anni separano le due elezioni.

¹ La nomina a Vittorio Veneto è datata 15 dicembre 1958; la consecrazione episcopale avvenne il 27 dicembre e l'ingresso in diocesi il successivo 11 gennaio 1959.

² Il 15 dicembre 1969: l'ingresso a Venezia avvenne il successivo 8 febbraio 1970.

³ Eletto il 26 agosto 1978, secondo giorno del conclave, iniziò il servizio pastorale il 3 settembre e morì nella notte tra il 28 e il 29 settembre, dopo soli 33 giorni di pontificato.

Considerando tutti questi elementi, lo Studium Cattolico Veneziano e la Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco hanno preso spunto da tali ricorrenze per ricordare i due patriarchi diventati papi con un incontro di studio, che si tenne nella prestigiosa Sala del Capitolo della Scuola Grande il 28 ottobre 2008, esattamente nel cinquantesimo anniversario della elezione di Roncalli al soglio di Pietro e nel trentesimo di quella di Luciani.

Gli interventi al convegno, che ora si pubblicano, vogliono contribuire a dare risposta, per quanto possibile e in una prospettiva per forza di cosa parziale, alla questione relativa alla continuità tra il ministero patriarcale e quello pontificio: agli autori, che ringrazio per la loro squisita disponibilità a partecipare ai lavori, arricchiti dalla loro riconosciuta competenza, è stato chiesto di affrontare alcuni aspetti particolari che, in fase di programmazione, sono stati considerati particolarmente significativi e attuali: i problemi del mondo del lavoro e il dialogo ecumenico, affrontati rispettivamente dal prof. Fabio Tonizzi, dello Studium Generale Marcianum, e dal prof. Giovanni Vian, dell'Università Ca' Foscari di Venezia; invece a Enrico Galavotti, dell'Istituto per le Scienze Religiose Giovanni XXIII di Bologna e curatore delle agende veneziane di Roncalli, da poco, allora, pubblicate, era stato chiesto di scandagliare quella che può essere definita la paternità pastorale di Giovanni XXIII, nel suo episcopato veneziano.

Gli esiti dei lavori, che hanno evidenziato la necessità di sviluppare ulteriormente gli studi sui due patriarchi e papi, vengono ora offerti a quanti coltivano il desiderio di conoscere meglio la testimonianza di umanità e di fede data da uomini che hanno condiviso con la nostra città e con la Chiesa tempi importanti e percorsi significativi.

At last but not at least la mia gratitudine all'architetto Franco Posocco, Guardian Grando della Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco, agli amici dello Studium Cattolico Veneziano e dell'edi-

trice Marcianum Press, che con vero spirito di collaborazione hanno reso possibile l'incontro di studio e questa pubblicazione.

mons. GIANNI BERNARDI
delegato patriarcale per la cultura
presidente dello Studium Cattolico Veneziano



Il patriarca Luciani accoglie S.S. Paolo VI a Venezia (16 settembre 1972).